

Che succede quando...

... uno decide di associarsi alla Federazione Bridge?

Prima di andare avanti, è bene dire che nella domanda c'è un errore, perché non ci si associa alla Federazione, ma a una delle società sportive, sono più di 350, sparse in tutta Italia. E' la Società sportiva che rilascia una tessera provvisoria con validità immediata e che trasmette l'adesione alla Federazione, la quale provvede alla registrazione dei dati ed emette la tessera definitiva.

Ma – si sente dire – come mai la tessera ha un costo diverso da società a società?

Fermo restando che la quota di spettanza della Federazione è sempre e ovunque la stessa, è proprio il fatto che si diventa socio di una società sportiva, che determina le differenze. Ciascuna società sportiva offre ai soci un ventaglio di prestazioni e di facilities, le quali hanno un valore che si paga. Molte di queste società, inoltre, praticano quote differenziate, a seconda dei servizi di cui il socio desidera usufruire. E' una buona società sportiva quella che cerca di ampliare via via la sua offerta, in modo da renderla appetibile rispetto a eventuali concorrenti.

Ma torniamo un po' indietro, a quando la richiesta di associazione arriva in Federazione. Qui si mette in moto un meccanismo. Intanto il nome viene inserito, dopo le opportune verifiche contabili, nell'elenco anagrafico generale, dove rimarrà praticamente per sempre, anche quando, cioè, l'adesione non viene rinnovata. Al socio viene attribuito un codice formato da tre lettere e tre numeri, che lo identifica in maniera univoca. E' questa la base per tutte le successive operazioni che riguardano il socio, prima fra tutte l'accredito, torneo dopo torneo, dei punti guadagnati, validi per la classifica assoluta. Punti, che ora, tramite Internet, ciascuno può conoscere quasi in tempo reale. E' questo dato che, tramite una apposita procedura informatica, consente alle società sportive i necessari controlli al momento di effettuare un torneo FIGB – ricordiamo che il risultato è nullo in caso di 'falso socio' - e consente alla Federazione di verificare preventivamente tutte le iscrizioni per i campionati e le competizioni nazionali. Ma il dato anagrafico non si ferma qui: va anche all'ufficio responsabile della preparazione delle tessere personali e al centro spedizione della rivista 'Bridge d'Italia'.

L'anagrafico è, in definitiva, il cuore del sistema informativo della Federazione: vi sono dentro gli ordinari, gli agonisti, gli arbitri, gli istruttori, gli allievi delle scuole bridge, le società sportive e tutti quei dati che consentono di effettuare le più diverse ricerche statistiche, utili quando si devono individuare le linee di tendenza prevalenti.

D'obbligo, quindi, la più grande precisione e tempestività nell'immissione dei dati, un compito che diventa particolarmente pesante nei primi due mesi di ciascun anno, in concomitanza con il rinnovo delle affiliazioni e dei tesseramenti. Una media di quasi 900 registrazioni al giorno, ma con punte ben superiori, per aiutare a far funzionare la complessa macchina del bridge italiano.